



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune

il 4 GIU 2013 N. 1074 e vi resterà 15 giorni

consecutivi fino al 19 GIU 2013

il 4 GIU 2013

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 12 del 19 marzo 2013

OGGETTO: Documenti programmatici YOUNICEF 2012/2013 e CASTELLANETA "CITTA' AMICA 2012-2013" approvazione d indirizzi attuativi.

Addì **19 marzo 2013**, alle ore 17,00 col prosieguo, nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di avvisi notificati a norma di legge, si è riunito in sessione straordinaria di prima convocazione il Consiglio Comunale sotto la presidenza del geom. Carlo NARDULLI e con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Eugenio DE CARLO.

☐ All'appello nominale risultano (P = presente; A = assente):

☐ All'inizio della trattazione dell'argomento risultano (P = presente; A = assente):

Giovanni GUGLIOTTI	Sindaco	P		
Annibale CASSANO	Consigliere	A	Giovanni PRENNA	Consigliere P
Maurizio CRISTINI	Consigliere	P	Giuseppe Fiore ROCHIRA	Consigliere P
Michele D'AMBROSIO	Consigliere	P	Walter ROCHIRA	Consigliere A
Marisa DESCRIVO	Consigliere	P	Leonardo RUBINO	Consigliere A
Stefano IGNAZZI	Consigliere	P	Cosimo SCARATI	Consigliere A
Rocco Vito LORETO	Consigliere	A	Tommaso TRIA	Consigliere A
Carlo NARDULLI	Consigliere	P	Carmela TROVISI	Consigliere P
Vito PERRONE	Consigliere	P	Girolama Simonetta TUCCI	Consigliere P

PRESENTI N. 11

ASSENTI N. 06

All'appello nominale, disposto dal Presidente ed a cura del Segretario Generale risultano presenti n. 1 consiglieri. Assenti i cons. Cassano, Loreto, Rochira W., Rubino, Scarati e Tria.

Il Presidente, constata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita l'assessore relazionale.

Successivamente entrano i cons. Rubino, Scarati e Rochira W. Presenti 14 cons.

Si dà atto che alla presente seduta partecipano di Dirigenti Scolastici dott. Alessandro Calabrese dott. Antonio Ludovico.

Il Presidente, prima della discussione, legge una nota trasmessa dal cons. Cassano, assente, che viene acquisita al presente verbale.

Successivamente, il cons. D'Ambrosio fa presente che il cons. Loreto è assente perché impossibilitato a partecipare e partecipa all'assemblea i saluti del consigliere assente.

Relaziona l'Ass. alla P.I. ed alla Cultura dott.ssa Anna Rita D'Ettore.

Younicef è la rete attiva dei giovani volontari UNICEF interessata a sostenere, nel segno della promozione e della tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, le iniziative del Comitato Italiano per l'UNICEF.

I ragazzi e le ragazze di Younicef si propongono di essere promotori della partecipazione attiva sostenitori del contributo che i giovani possono portare per lo sviluppo della comunità di appartenenza. La mobilitazione giovanile porta allo sviluppo di strumenti necessari per una effettiva collaborazione e interscambio.

Younicef vuole essere coinvolto nell'impegno per la costruzione di un mondo a misura di bambino per questa e per le prossime generazioni.

Younicef vuole dare voce ai giovani e permettere che le differenze possano valorizzarsi ed integrarsi: vuole rendere i giovani veri protagonisti attivi del cambiamento e si propone di coinvolgerli affinché contribuiscano, con idee e progettualità, alla crescita culturale, morale e sociale della comunità.

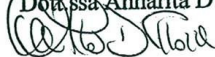
I giovani di Younicef, condividendo i principi contenuti nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, si riconoscono nei valori della solidarietà vicina e della cooperazione internazionale, facendo della trasparenza e della democrazia i principi ispiratori della nostra azione, credendo che la diversità e la partecipazione attiva siano alla base della convivialità e della creatività.

Younicef si rivolge a tutte le ragazze e i ragazzi di età compresa tra i 14 ed i 30 anni che si riconoscono nei valori sopra descritti e costituiscono una rete attiva radicata sul territorio nazionale attraverso i Comitati locali, organizzata in gruppi di ragazzi e ragazze che sostengono, attraverso un vincolo fortemente focalizzato sull'advocacy e sulla raccolta di fondi, la missione dell'UNICEF. Ciò premesso, poiché l'Amministrazione comunale condivide pienamente i valori ed i fini propri di Younicef, per quanto sopra esposto, si propone di condividere il documento programmatico 2012/2013 allegato per formarne parte integrante e sostanziale.

Al contempo, l'Amministrazione comunale intende approvare un documento programmatico per promuovere e sostenere il diritto di cittadinanza dei bambini e delle bambine degli adolescenti e dei giovani, soprattutto facendo leva sulla CONSULTA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI, il cui principale riferimento è la Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989 (Convenzione di New York sui Diritti del Fanciullo). I documenti programmatici suddetti, ivi incluse le azioni positive da avviare, sono allegati sub A) e 13) presente atto per formarne parte integrante e sostanziale della presente proposta".

L'Assessore alla P.I.

Dott.ssa Annarita D'Ettore



Seguono gli interventi dei consiglieri comunali e, alle ore 18,17, il presidente sospende la seduta per consentire gli interventi dei dirigenti scolastici, della responsabile Provinciale Unicef dott. Petrerà e di altri docenti presenti.

Alla ripresa, alle ore 19, all'appello nominale a cura del Segretario generale che assiste a

seduta, risultano presenti n. 14 cons. Assenti i cons. Cassano, Loreto e Tria.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISITA la relazione che precede.

SENTITI gli interventi dei consiglieri comunali succedutisi, giusto allegato resoconto per stenotipia cui si rimanda per relationem

.....omissis.....

VISTO lo statuto comunale.

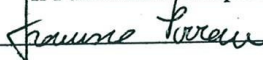
VISTO il T.U.E. L, d.lgs. n. 267/00,

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ex art. 49 t.u. cit., posto che il presente atto non comporta impegno

Parere favorevole attestante la regolarità tecnica della proposta espresso dal responsabile della VI Area dott. Francesco Perrone

Data 15/03/2013

Il Funzionario/Responsabile



RITENUTA meritevole di approvazione la proposta che precede.

Con la seguente votazione, resa in forma palese, il cui esito è accertato e proclamato dal Presidente

Presenti: 14 cons.

Votanti: 14 cons.

Astenuti: ----

Favorevoli: 14 cons.

Contrari: ----

DELIBERA

1. di prendere atto e di condividere il documento programmatico 2012/2013 presentato da YONICEF ed allegato sub A) per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto e di approvare il documento programmatico "Castellaneta Città Amica" ed allegato sub B) per formarne anch'esso parte integrante e sostanziale;
3. d'impegnare il Consiglio Comunale, in sede di revisione dello statuto comunale, d'inserire il principio dell'ascolto e della partecipazione dei bambini e degli adolescenti, sancito dall'art. 12 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dei bambini;
4. d'impegnare il Sindaco e la Giunta comunale, per quanto di rispettiva competenza, a concorrere nell'attuazione dei suddetti programmi che questo Consiglio condivide pienamente.

Successivamente

con la seguente votazione, resa in forma palese, il cui esito è proclamato dal Presidente del Consiglio Comunale

Presenti: 14 cons.

Votanti: 14 cons.

Astenuti: ----

Favorevoli: 14 cons.

Contrari: ----

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del d. lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

CASTELLANETA "CITTA' AMICA " 2012-2013"

CONSULTA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Contesto normativo e quadro educativo di riferimento :

- Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989 (Convenzione di New York sui Diritti del Fanciullo).

COTRUIRE LA CONSAPEVOLEZZA LA CITTA' AMICA con azioni che concretizzano i principi:

- a. Bambini, bambine, ragazzi e ragazze hanno diritto a essere ascoltati e ad esprimere liberamente le proprie opinioni su tutte le questioni che li riguardano.
 - b. All'INFANZIA deve essere garantiti il diritto alla libertà di espressione, di pensiero, di religione, di associazione.
 - c. La partecipazione deve garantire il riconoscimento del superiore interesse dei bambini, delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e rafforzare lo sviluppo di ogni bambino, bambina, ragazzo e ragazza (collegamento ai principi del superiore interesse e sviluppo/protezione)
 - d. Tutti i bambini hanno gli stessi diritti di partecipazione senza discriminazioni (collegamento al principio di non discriminazione).
 - e. Tutti i bambini hanno il diritto di essere protetti da manipolazioni, violenza, abusi e sfruttamento (collegamento al principio di protezione).
 - f. Ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze deve essere garantito l'accesso alle informazioni.
 - g. "Le finalità dei progetti (la realizzazione di azioni positive per la promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, per il miglioramento della fruizione dell'ambiente urbano e naturale da parte dei minori, per lo sviluppo del benessere della qualità della vita dei minori, per la valorizzazione nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche) possono essere perseguite in particolare attraverso azioni volte a promuovere la partecipazione dei bambini e degli adolescenti alla vita della comunità locale anche amministrativa".
-

Costruire "CITTA' AMICHE"

La partecipazione dei ragazzi e delle ragazze al CONSIGLIO COMUNALE DELLA CITTA' deve aprirsi:

- A. ALL' ASCOLTO DELL'INFANZIA CON ATTEGGIAMENTO APERTO E NON DISCRIMINANTE.
- B. AL RISPETTO DELLA PARTECIPAZIONE DI UN CITTADINO ATTIVO E PROPOSITIVO
- C. AL RICONOSCERE DIGNITA' AL PENSIERO DELL'ADOLESCENTE.
- D. AL RICONOSCIMENTO DEL TEMPO , DEI RITMI E DEI MEZZI CHE POSSONO CONDIZIONARE LA PARTECIPAZIONE:
- E. ALL'UTILIZZO D' INFORMAZIONE E LINGUAGGI A MISURA DI ADOLESCENTE
- F. IN UN AMBIENTE PROTETTO -ACCOGLIENTE - STIMOLANTE - ACCESSIBILE A TUTTI CON PARI OPPORTUNITA' ,INDIPENDENTI DALLE DIFFERENZE DI GENERE O ABILITA'
- F. GARANTENDO UN APPROCCIO COMPETENTE DEGLI ADULTI
- G. CON GARANZIA DI SICUREZZA E PROTEZIONE
- H. CON GARANZIA D'INFORMAZIONE DEI RISULTATI REALI E ATTINENTI AI PROGETTI REALIZZATI
- I. IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI DEVE ESSERE CONCORDATO E PUBBLICIZZATO ALLA CITTADINANZA.
- J. LA DEFINIZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLA CONSULTA SARA' DISCUSO E ADOTTATO DALLA CONSULTA STESSA.

RAPPORTO DELLA CONSULTA DI "CITTA' AMICA "CON LE SCUOLE DI CASTELLANETA.

**SARANNO PREVISTI INCONTRI PER UNA PARTECIPAZIONE PARTECIPATA
CON GLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO
(bambini e ragazzi di età inferiore ai 14 anni)**

**DESTINATARI : SCUOLA PRIMARIA (classi IV e V)
SECONDARIA DI 1° GRADO (1 ^ e 2^)**

Il Progetto dovrà essere strutturato nelle seguenti fasi:

FASE 1 – Presentazione del Progetto, da parte dei ragazzi YOUNICEF, alle singole Scuole e ascolto dei bambini e dei ragazzi.

FASE 2 – Costituzione della Consulta tramite elezioni dei rappresentanti e progettazione partecipata.

FASE 3 – Coordinamento e tutoraggio della Consulta .Comunicazione del lavoro svolto dalla consulta e dei risultati raggiunti alle classi .

DOCUMENTO PROGRAMMATICO dell'Amministrazione Comunale per promuovere e sostenere il diritto di cittadinanza dei bambini e delle bambine degli adolescenti e delle adolescenti.

CASTELLANETA "CITTA' AMICA " 2012-2013"

L'Amministrazione s'impegna :

1) Per l'ascolto e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi

- che venga inserito nello Statuto Comunale il principio dell'ascolto e della partecipazione dei bambini e degli adolescenti, sancito dall'art.12 della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza del 1989;
- in virtù di tanto, chiediamo di essere "ascoltati" durante l'anno, come gruppo e portavoce delle osservazioni e dei bisogni di tutti i minori del nostro comune, almeno in tre distinte occasioni di incontro;
- che vengano creati momenti di formazione/informazione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, indirizzati agli "adulti" che lavorano per e con i bambini ed i ragazzi;
- che venga istituita una Consulta per i problemi dei minori e di prevedere in essa una Consulta dei Minori dai 14 ai 18 anni.
- in attuazione dell'art. 24 della Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia in materia di diritto alla salute si propone di garantire la presenza nelle scuole di psicologi e pedagogisti.
- di sostenere le iniziative di tutti i bambini e dei ragazzi presenti sul territorio, senza discriminazioni, promuovendo programmi per l'educazione all'affettività, alla sessualità, all'alimentazione ed alla legalità.

2) Per un quadro legislativo amico dei bambini e degli adolescenti

- Si raccomanda che venga prestata particolare attenzione al processo di attuazione della normativa che deve tutelare i diritti dei minorenni presenti sul nostro territorio garantendo pari opportunità;
- l'istituzione di una figura che sia tramite con il Garante regionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per tutelare costantemente l'ascolto dei bambini e degli adolescenti e la loro attiva partecipazione alla politica della città, della provincia e della Regione Puglia.
- creare una banca dati che raccolga informazioni, bisogni e problematiche legate all'infanzia e all'adolescenza, necessaria per un buon coordinamento, in tal senso, tra Comune, Provincia e Regione e per la risoluzione degli stessi.

3) Per una città vista anche con i nostri occhi

- percorsi attenti alle esigenze dei minori, attraverso il recupero di spazi ricreativi, abbattimento delle barriere architettoniche, riqualificazione del verde pubblico ecc.;

- aree pedonali idonee a rendere autonomi i bambini (facendo in modo che il PEDIBUS non sia occasionale ma diventi percorso sicuro per tutto l'anno e tutta la giornata);

- piste ciclabili lungo tutta la città (per esempio via Stazione chiuso al traffico auto nei giorni festivi, per garantire pedalate tranquille per bambini e genitori);

- soluzioni per potenziare e tutelare il patrimonio verde della città con la possibilità di giardini botanici adottati dalle scuole e dalle associazioni (costruzioni di cassette per utilizzare i rifiuti umidi per ottenere il "Compostaggio" come fertilizzante ecologico).

- soluzioni per un incremento di spazi ricreativi, riqualificazione di ambienti chiusi per fare attività sportive;

- chiediamo, altresì, che insieme vengano individuati tutti quei punti della città poco illuminati e resi così poco idonei alla frequentazione di minori e non solo, provvedendo al ripristino in tal senso;

- per garantire una migliore sicurezza della incolumità di noi minori e di tutta la cittadinanza, suggeriamo l'installazione di videocamere in alcuni punti strategici della nostra città, iniziativa atta a scoraggiare il crimine ed ogni comportamento lesivo della persona e delle cose.

IL PRESIDENTE

f.to Carlo NARDULLI



IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Eugenio DE CARLO

Il sottoscritto Responsabile della pubblicazione, visti gli atti d'Ufficio:

CERTIFICA

ai sensi dell'art. 5 dello Statuto Comunale, che la presente deliberazione, su conforme attestazione Messo Comunale, viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo ente dal - 4 GIU 2013 e quindici giorni naturali e consecutivi ai sensi dell'art. 124 comma 1, del D.Lgs. 267/00.
addì - 4 GIU 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Eugenio DE CARLO

ATTESTA

che la presente deliberazione:

☐ è stata trasmessa in copia alla Prefettura in data _____
(Art. 135, comma 2, D.Lgs. 267/00);

• è esecutiva il - 4 GIU 2013 perché:

☐ decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione;

☒ dichiarata immediatamente esecutiva (Art. 134 comma 4° D. Lgs. 267/00).

• è composta da n. _____ allegati.

addì - 4 GIU 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dott. Eugenio DE CARLO

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Castellaneta, li - 4 GIU 2013



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Eugenio DE CARLO